

.....FACIMME AMMUINA.....

L'azienda in questi giorni sta contestando diversi lavoratori che chiedono il corretto preavviso di cinque giorni per svolgere la formazione orizzontale in solidarietà, come recita l'accordo sindacale nazionale che regola la materia.

L'accordo firmato il 18/12/2015 cita:

“l'azienda darà altresì comunicazione mensile, con un preavviso di 5 giorni, ai singoli lavoratori dell'articolazione della propria riduzione dell'orario di lavoro”

“Nei periodi di sospensione potranno essere attivati percorsi di riconversione necessari per la mobilità tra commesse e potranno essere pianificati ulteriori interventi formativi mirati, finalizzati a rafforzare le competenze attuali e prospettive di mestiere. Per tali ulteriori interventi formativi potranno essere utilizzate due giornate di solidarietà al mese con un massimo di 10 giornate complessive per la vigenza del presente accordo. Gli interventi potranno essere di durata inferiore alla giornata, con attuazione della solidarietà in modalità orizzontale – prestazione lavorativa ad orario ridotto completamente della giornata con formazione in solidarietà – ed in tali casi il rispetto del limite mensile avverrà facendo riferimento alle ore equivalenti.”

La mancanza di una interpretazione univoca della norma sta generando una tensione tra i lavoratori di cui nessuno ne sentiva il bisogno, tensione di cui il management aziendale se ne deve assumere l'intera responsabilità. Abbaiare solo alla luna non serve a niente, è giunto il momento di cambiare forse anche gli stereotipi sindacali.

E' chiaro che ci sia un enorme incomprensione su tale aspetto dell'accordo, che non chiarisce alcuna gestione oraria sulla formazione orizzontale, allora abbiamo un problema? proviamo a suggerire una soluzione.....

Le segreterie nazionali **SLC-FISTEL-UILCOM**, firmatarie del

sopracitato accordo, martedì 26 aprile, prima di iniziare i lavori, chiariscano con l'azienda la norma oggetto di discussione e se abbiamo ragione, come pensiamo, costringano ufficialmente Almaviva a **“RITIRARE LE LETTERE DI CONTESTAZIONE”**, diversamente si trovino le soluzioni idonee, perché di tutto abbiamo bisogno oggi, tranne di polemiche sterili atte solo ad innalzare le temperature in azienda.

Forse come Rsu dovremmo iniziare, oltre che ad organizzare le proteste... a formulare anche delle proposte.

Rsu Valerio Cincimino

FISTEL-CISL Campania